

# LA MAGNIFICA GOLENA DI BARCO

Esplorazione fluviale  
nel selvaggio Avisio,  
fino alla grande gola  
di Barco, ricca di  
biodiversità.

**PARTENZA: ALBIANO**  
**LUNGHEZZA: 6 KM**  
**DISLIVELLO: 300 M**  
**TEMPO: 3 ORE**



## ALBIANO, LA “CAPITALE” DEL PORFIDO

L'escursione parte da **Albiano**, tra i maggiori centri europei di estrazione e lavorazione del **porfido**, che ha rivoluzionato l'economia della valle nell'ultimo mezzo secolo soppiantando le attività tradizionali come agricoltura, pastorizia e selvicoltura. Prima dell'avvento del porfido le colture più diffuse erano la vite, il frumento, il grano saraceno e altri cereali, i castagni, i prati da fieno e da pascolo: un'agricoltura di sussistenza. Le condizioni di vita non erano certo floride: tra epidemie, siccità e carestie molte famiglie furono costrette ad **emigrare** a fine '800, soprattutto verso le Americhe.

## LE FRAZIONI DI BARCO DI SOPRA E BARCO DI SOTTO

Queste due piccole frazioni di Albiano, dove un tempo si coltivava soprattutto il **castagno**, nel secondo dopoguerra hanno sofferto un lungo periodo di semi-abbandono. Negli anni più recenti c'è stata una lieve inversione di tendenza, specie a **Barco di Sotto** dove resistono ancora residenti “storici” a cui si sono aggiunti nuovi abitanti. Appena più in basso di **Barco di Sopra** c'è la graziosa chiesetta intitolata a **san Romedio**, eretta nel 1745.

## LA GRANDE GOLENA SABBIOSA DI BARCO

Dalla **chiesetta di sant'Antonio** ad Albiano si prende la strada di campagna che scende a Barco di Sopra: verso nord una strada forestale cala nel bosco con alcuni tornanti fino a un rudere, quindi per tracce di sentiero fino alla gola del torrente. Verso monte, attraversando brevemente un tratto di boscaglia con dei ruscelli, possiamo esplorare un tratto di spiaggia sassoso molto bello lungo una gola rocciosa; verso valle invece attraversiamo la **gola alberata** fino alla grande ansa sabbiosa, una delle più belle dell'Avisio, formatasi grazie alla sua attività di erosione. La sabbia trasportata dall'acqua si deposita a più riprese durante le esondazioni che avvengono ciclicamente. Le gole sono **microambienti in costante evoluzione** e ricchi di **biodiversità**: ospitano infatti molte specie animali e vegetali, anche rare. Il ritorno ad Albiano avviene per lo stesso percorso.

## ALTERNATIVA DI RIENTRO

Per escursionisti esperti. Dalla spiaggia si ritorna al rudere e quindi fino al primo tornante della strada forestale, dove si prende un'incerta traccia che traversa verso ovest. Dopo alcune centinaia di metri si giunge a una valletta con una canalizzazione in pietra, dove si prende il sentiero che risale a Barco di Sotto. Quindi per strada asfaltata si ritorna a Barco di Sopra e ad Albiano.